



# Iniziativa «Basta ai privilegi fiscali dei milionari (Abolizione dell'imposizione forfettaria)»

Stato: settembre 2014

## Domande e risposte

### ***Cosa significa imposizione secondo il dispendio o imposizione forfettaria?***

Con imposizione secondo il dispendio e imposizione forfettaria si intende la stessa cosa. L'espressione giuridica corretta è imposizione secondo il dispendio.

Si tratta di un particolare tipo di imposizione. Solitamente ai fini della tassazione sono determinanti il reddito e la sostanza, per cui l'imposta viene calcolata sulla base della somma di tutti i redditi e/o tutti i beni patrimoniali (netto). Per contro, in ambito di imposizione secondo il dispendio non sono il reddito e la sostanza a essere determinanti bensì il dispendio. Con dispendio si intendono le spese sostenute in Svizzera e all'estero per mantenere il proprio tenore di vita.

### ***Cosa chiede l'iniziativa «Basta ai privilegi fiscali dei milionari (Abolizione dell'imposizione forfettaria)»?***

L'iniziativa si prefigge di abolire l'imposizione secondo il dispendio. Se l'iniziativa fosse accolta, le persone che finora hanno beneficiato dell'imposizione secondo il dispendio verrebbero tassate in funzione del reddito e della sostanza.

### ***Perché esiste l'imposizione secondo il dispendio?***

Oggigiorno l'imposizione secondo il dispendio è innanzitutto uno strumento della politica in materia di piazza imprenditoriale. A livello internazionale le persone facoltose sono oggetto di un'intensa concorrenza a causa della loro mobilità, nel senso che possono stabilirsi ove è per loro particolarmente vantaggioso. Un criterio importante per questa decisione è costituito dall'onere fiscale.

Inizialmente – l'imposizione secondo il dispendio è stata applicata per la prima volta a metà del XIX secolo nel Cantone di Vaud – si trattava soprattutto di cittadini stranieri che volevano trascorrere gli ultimi anni della loro vita in Svizzera. Per motivi di praticabilità queste persone sono state tassate con una procedura semplificata, ovvero l'imposizione secondo il dispendio.

## ***Chi ha diritto a essere tassato secondo il dispendio?***

Può essere tassato secondo il dispendio soltanto chi:

- è di nazionalità straniera;
- stabilisce il suo domicilio in Svizzera per la prima volta oppure dopo un'assenza di almeno dieci anni;
- non esercita alcuna attività lucrativa in Svizzera.

Chi soddisfa queste condizioni ha il diritto di pagare l'imposta federale diretta in funzione del proprio dispendio. I Cantoni sono liberi di decidere se prevedere questa modalità d'imposizione anche per le imposte cantonali e comunali.

## ***Quanti contribuenti tassati su base forfettaria vivono in Svizzera?***

Alla fine del 2012 le persone tassate secondo il dispendio erano 5634. Non esistono cifre più recenti a livello nazionale. Ogni due anni la Conferenza dei direttori cantonali delle finanze effettua un'inchiesta presso i Cantoni.

## ***A quanto ammonta complessivamente il gettito fiscale dell'imposizione forfettaria?***

Nel 2012 il gettito totale ammontava a 695 milioni di franchi, 192 dei quali per le casse della Confederazione, 325 per quelle dei Cantoni e 178 per i Comuni.

## ***Cosa si intende con dispendio?***

Con dispendio si intendono le spese sostenute in Svizzera e all'estero per mantenere il proprio tenore di vita. Tra queste spese vi sono la pigione (o il valore locativo), i costi per l'acquisto di generi alimentari e vestiti, quelli legati alla formazione, al personale domestico, ai viaggi, alle auto e via di seguito. Al riguardo non si tiene conto soltanto delle spese del contribuente, ma anche delle persone al cui sostentamento il contribuente provvede. Di regola si tratta della sua famiglia (coniuge, figli).

## ***Come si determina il dispendio?***

Per quanto riguarda l'imposta federale diretta, il dispendio deve corrispondere almeno al quintuplo della pigione. Anche i Cantoni prevedono un livello d'imposizione minimo. Se, tuttavia, le entrate provenienti da fonti svizzere (ad es. redditi da capitale) superano il dispendio, il calcolo delle imposte da versare si baserà su tali entrate. Una volta stabilito a quanto corrisponde il dispendio, l'imposta è calcolata applicando la tariffa ordinaria.

## ***La Confederazione ha il diritto e il dovere di controllare l'applicazione dell'imposta federale diretta da parte dei Cantoni. Come viene effettuato il controllo?***

Per i loro controlli sistematici i controllori dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) si recano anche presso le amministrazioni fiscali cantonali. Durante i controlli l'accento è posto sui contribuenti che presentano un rischio di tassazioni errate particolarmente elevato. Ciò non è il caso dei contribuenti tassati secondo il dispendio. Finora, l'AFC ha pertanto concentrato i suoi controlli su altri contribuenti. Le autorità fiscali cantonali devono per contro decidere ogni anno se le condizioni per un'imposizione forfettaria sono ancora soddisfatte.

## ***È giusto che gli svizzeri siano tassati in base al reddito e alla sostanza mentre, a determinate condizioni, gli stranieri possono essere tassati in base alle spese sostenute per mantenere il proprio tenore di vita (= dispendio)?***

In effetti l'imposizione secondo il dispendio si trova al crocevia tra l'attrattiva della piazza svizzera, da un lato, e il pari trattamento fiscale, dall'altro. La Costituzione federale prevede

che i contribuenti siano tassati secondo la propria capacità economica. Tassando un cittadino straniero diversamente da come viene tassato un contribuente svizzero avente una capacità economica comparabile, non si rispetta completamente il principio del pari trattamento fiscale. Questo inconveniente è tuttavia compensato da consistenti vantaggi economici per alcuni Cantoni e Comuni, dei quali, in ultima analisi, approfitta l'intera collettività. È pertanto importante lasciare ai Cantoni la possibilità di decidere se applicare o meno l'imposizione secondo il dispendio.

### ***Quali sarebbero le ripercussioni dell'abolizione dell'imposizione secondo il dispendio sulle entrate fiscali di Confederazione, Cantoni e Comuni?***

È impossibile prevedere con esattezza la portata di tali ripercussioni, perché non si sa come reagiranno i contribuenti interessati: eventuali diminuzioni o aumenti delle entrate dipenderanno infatti da quanti di loro decideranno di lasciare la Svizzera o di trasferirsi in un altro Cantone.

### ***Quali Cantoni sarebbero maggiormente toccati dall'abolizione dell'imposizione secondo il dispendio?***

Alla fine del 2012, il 76 per cento, ovvero la maggior parte delle persone tassate secondo il dispendio viveva nei Cantoni di Vaud (1396 persone), del Vallese (1300 persone), del Ticino (877 persone) e di Ginevra (710 persone). Quanto ai Cantoni rimanenti, il numero più elevato di persone tassate secondo il dispendio è stato totalizzato dai Grigioni (268 persone) e da Berna (211 persone).

I Cantoni di Zurigo, Sciaffusa, Appenzello Esterno, Basilea Città e Basilea Campagna non conoscono l'imposizione secondo il dispendio.

### ***Perché il Consiglio federale respinge l'iniziativa?***

L'imposizione del dispendio rappresenta una ponderazione degli interessi. Da un lato vi sono la conservazione dell'attrattiva di piazza della Svizzera e gli interessi finanziari ed economici dei Cantoni, soprattutto dei sei Cantoni in cui vivono oltre due terzi di tutte le persone tassate secondo il dispendio. D'altro lato vi è l'equità fiscale, che richiede che tutti i contribuenti siano tassati in base alla loro capacità economica. Dopo un'attenta ponderazione, il Consiglio federale è giunto alla conclusione che i vantaggi di questo sistema superano gli inconvenienti.

### ***Perché nel 2016 entra in vigore un inasprimento dell'imposizione secondo il dispendio?***

Nel 2012 l'Assemblea federale ha adottato una revisione dell'imposizione secondo il dispendio che entrerà in vigore il 1° gennaio 2016. L'inasprimento delle condizioni da soddisfare per poter beneficiare dell'imposizione secondo il dispendio garantisce che, in futuro, si tenga maggiormente conto del principio costituzionale dell'imposizione secondo la capacità economica. Il Consiglio federale ritiene che tale inasprimento sia un compromesso valido e convincente tra pari trattamento fiscale e attrattiva della piazza svizzera.

Di conseguenza, sia per l'imposta federale diretta che per le imposte cantonali, le spese del contribuente in Svizzera e all'estero dovranno essere pari ad almeno il settuplo della pigione (o del valore locativo). Nel caso dell'imposta federale diretta sarà inoltre introdotto un importo minimo del dispendio, pari a 400 000 franchi annui. Anche i Cantoni sono tenuti a fissare un importo minimo, ma possono deciderne liberamente l'ammontare. Qualora l'iniziativa dovesse essere accettata, le disposizioni che sono oggetto della revisione resteranno in vigore fino alla sua attuazione.